

# COMUNE DI MONTESCUDO

## PROVINCIA DI RIMINI

### ORIGINALE di deliberazione della Giunta Comunale

N. 19 Reg.

Seduta del 27/04/2015

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL' ART. 3 COMMA 7 DEL D.LGS 118/2011.**

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese aprile alle ore 21:40 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1. CASTELLARI Elena	Sindaco	X	
2. GOZZI Ruggero	Vicesindaco	X	
3. ARCANGELI Gilberto	Assessore	X	
4. GUIDUCCI Carlo	Assessore	X	
5. SANCHI Claudia	Assessore esterno	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Sindaco, la Dott.ssa Elena Castellari

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, **FAVOREVOLE**;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, **FAVOREVOLE**;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 il quale stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
  - ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;
  - ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
  - ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
  - ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
  - ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).
  
- Tenuto conto che il punto 5.2. del principio contabile 4/2, lettera h), prevede che: «In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi

precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

- In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione). L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.».
- Considerato che il riaccertamento straordinario dei residui è una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli enti territoriali, finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011;
- Preso atto che per "riaccertamento straordinario dei residui" s'intende il processo di verifica, cancellazione, e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;
- Dato inoltre atto che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stesso al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario tempestivamente trasmesso al Consiglio;
- Dato atto che l'Area Finanziaria, unitamente all'ordinario riaccertamento dei residui necessario alla predisposizione del rendiconto 2014, ha anche predisposto con le Responsabili dell'Area Amministrativa e dell'Area Tecnica per la parte di loro competenza, il riaccertamento straordinario individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, come da prospetti A e B allegati al parere del Revisore dei conti, n. 33 del 21/04/2015, debitamente sottoscritti dalle Responsabili dell'Area Amministrativa, Area Economico Finanziaria ed Area Tecnica;
- Dato inoltre atto che concretamente si è provveduto:
  1. Ad eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (per esempio gli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del TUEL);
  2. Ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli

esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;

3. A determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;

4. A determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;

5. Ad individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in base ai prospetti D, E, F, allegati al parere del Revisore dei Conti, n. 33 del 21/04/2015, debitamente sottoscritti dalle Responsabili dell'Area Amministrativa, Area Economico Finanziaria ed Area Tecnica;

6. Ad apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del redigendo Bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire la registrazione delle reimputazioni nelle scritture contabili al fine di consentire:

- l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
- l'adeguamento degli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
- l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- l'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultati del riaccertamento;
- Ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

- Dato inoltre atto che in merito è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti, n. 33 del 21/04/2015;
- Visto che in questo Comune non ha ancora provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015-2017, che pertanto con il riaccertamento straordinario dei residui si procederà ad integrare il redigendo Bilancio di Previsione;
- Precisato che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Consiglio, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;
- Dato atto che in data 27/04/2015 il Consiglio, con deliberazione n. 7, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			0,00
RISCOSSIONI	455.009,94	3.424.919,90	3.879.929,84
PAGAMENTI	734.964,37	3.144.965,47	3.879.929,84
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	973.544,17	742.885,53	1.716.429,70
RESIDUI PASSIVI	922.693,73	752.282,92	1.674.976,65
<i>Differenza</i>			41.453,05
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>			<b>41.453,05</b>

- Visto il parere del Revisore dei Conti n. 33 del 21 aprile 2015, agli atti;
- Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000;
- Visto il TUEL n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Regolamento Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

### PROPONE

- 1) Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 del D.Lgs.118/2011 , così come riportato negli allegati prospetti A (come da Allegato B/1 - 5/1 al D.Lgs. 118/2011) e B (come da Allegato B/1 - 5/2 al D.Lgs. 118/2011), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che vengono così riassunti:

Residui attivi al 31/12/2014 (al netto di eventuali incassi) (a)	<b>€ 1.474.287,81</b>
Residui attivi cancellati cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (b)	<b>€ 3.706,97</b>
<i>Residui attivi cancellati e reimputati al 2015</i>	<b>€ 79.107,76</b>
<i>Residui attivi cancellati e reimputati al 2016</i>	<b>€ 0,00</b>
<i>Residui attivi cancellati e reimputati al 2017</i>	<b>€ 0,00</b>
Totale Residui attivi cancellati e reimputati (c)	<b>€ 82.814,73</b>

Residui attivi conservati (a)-(b)-(c)	<b>€ 1.391.473,08</b>
Residui passivi al 31/12/2014 (a)	<b>€ 996.421,32</b>
Residui passivi cancellati cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (b)	<b>€ 20.070,15</b>
<i>Residui passivi cancellati e reimputati al 2015</i>	<b>€ 124.850,97</b>
<i>Residui passivi cancellati e reimputati al 2016</i>	<b>€ 7.741,33</b>
<i>Residui passivi cancellati e reimputati al 2017</i>	<b>€ 0,00</b>
<i>Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi</i>	<b>€ 0,00</b>
Totale Residui passivi cancellati e reimputati (c)	<b>€ 152.662,45</b>
Residui passivi conservati (a)-(b)-(c)	<b>€ 843.758,87</b>

- 2) Di dare atto che il totale dei residui attivi, in conto residui, è determinato per un importo pari ad € 599.664,48 da leasing immobiliare;
- 3) Di dare atto che il totale dei residui passivi, in conto residui, è determinato per un importo pari ad € 599.664,48 da leasing immobiliare;
- 4) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del redigendo bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati come indicato nell'Allegato A (come da Allegato B/1 - 5/1 al D.Lgs. 118/2011), al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) Di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione 2015 – 2017 come da Allegato A (come da Allegato B/1 - 5/1 al D.Lgs. 118/2011), al presente atto;
- 6) Di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data come da Allegato B (come da Allegato B/1 - 5/2 al D.Lgs. 118/2011), al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>41.453,05</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>3.706,97</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	<b>20.070,15</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>79.107,76</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>132.592,30</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+)	-

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO $g) = (e) - (d) + (f)$ <sup>(2)</sup>	(-)	<b>53.484,54</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI <math>(h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)</math></b>		<b>57.816,23</b>

- 7) Di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 come da Allegato B (come da Allegato B/1 - 5/2 al D.Lgs. 118/2011), al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>	€ 51.215,95
Fondo spese legali	€ 3.634,40
Fondo spese rischio soccombenza cause legali	€ 0
Fondo TFR Sindaco	€ 828,33
Fondo passività potenziali (disavanzo partecipate)	€ 0
Contenzioso Provincia di Rimini su opere pubbliche	€ 0
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>€ 55.678,68</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)</b>	<b>€ 2.137,55</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b> <sup>(6)</sup>	

- 8) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
- 9) Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio;
- 10) Di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato a spese per mantenere gli equilibri di bilancio;
- 11) Di trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale tempestivamente ai sensi dell'art. 3 punto 8 del D.Lgs.118/2011 unitamente al parere del Revisori dei Conti, n. 33 del 21 aprile 2015;
- 12) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere Comunale;

- 13) Di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali proposti dal portale ARCONET;
- 14) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs. n. 267 del 18/8/2000, al fine di predisporre l'organizzazione delle attività.

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.



Approvato e sottoscritto :

**IL SINDACO**

**Dott.ssa Elena Castellari**

**IL SEGRETARIO**

**Dott.ssa Rosanna Furi**

---

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **03/06/2015** al **18/06/2015**, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **2413** in data **03/06/2015** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 28/06/2015

**Il Responsabile del Servizio**

*Anna Salvatori*